

Scuola Torriani e Vida 'uniti' dal liceo sportivo

Le presidi Mozzi e Balzarini: «Stiamo lavorando insieme per ottimizzare le risorse a vantaggio dei nostri studenti»

di **NICOLA ARRIGONI**

■ Concorrenti ma pronti a collaborare per abbassare i costi e fare massa critica nei confronti di istituzioni e associazioni sportive: sono i due licei sportivi Torriani e Vida, che da settembre apriranno i battenti e declineranno il sapere scientifico attraverso le varie discipline sportive.

«I licei sportivi sono una derivazione del liceo scientifico tout court – spiegano **Roberta Mozzi** del Torriani e **Roberta Balzarini** del Vida –. Il curriculum è quello dello scientifico con tre ore di educazione fisica e tre di discipline sportive in cui pratica e teoria s'intrecciano». Le matricole che hanno scelto lo sportivo al Torriani sono 22 e 28 al Vida, «ma i numeri da qui a settembre aumenteranno ancora – assicurano le due dirigenti –. Stiamo lavorando per ottimizzare forze e costi consapevoli che i due licei possono trovare occasioni reali non solo di collaborazione didattica, ma anche organizzativa. A giorni avremo un incontro per parlare con l'assessore Virgilio e i responsabili di Km dei trasporti necessari ad accompagnare i ragazzi presso le società sportive, dove sperimenteranno le diverse discipline agonistiche. Organizzare i trasporti insieme renderà la spesa sostenibile e creerà gruppo». Per questo Mozzi e Balzarini stanno procedendo di pari passo, trovando nelle società canottieri e sportive cremonesi grande collaborazione e interlocutori indispensabili per la proposta formativa dei due licei.



«Stiamo lavorando per costruire pacchetti formativi condivisi non solo nella logistica – spiega Mozzi –. Il problema sulle discipline sportive è trovare istruttori che siano disponibili in mattinata, quando vorremmo porre le lezioni fuorisede». Gli spazi in

entrambe le scuole ci sono: «In seminario, oltre alla palestra abbiamo campo da calcio, di basket e di pallavolo – spiega Balzarini –. Certo la curvatura sportiva sul liceo scientifico ci ha aiutato». «Per quanto riguarda il Torriani sono previsti



A sinistra le presidi Roberta Mozzi (Torriani) e Roberta Balzarini (Vida). Sopra un saggio di ginnastica artistica durante l'open day del liceo Vida presso il seminario vescovile

interventi dalla Provincia su spogliatoi e docce di una delle palestre, oltre che una manutenzione ordinaria sulla palestra grande – spiega Mozzi –. Sto cercando fondi per utilizzare l'area all'esterno magari realizzando un percorso vita».

Nessuno lo dice ma la realtà è che il nuovo liceo sportivo si ritrova a nascere senza risorse aggiuntive, affidato alla capacità dei presidi di chiamare a raccolta le risorse del territorio per dare vita la doppio liceo sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICONOSCIMENTO

IL LATINO È 'CERTIFICATO' AL LICEO MANIN LA LINGUA DI CICERONE PIACE ALLE AZIENDE

■ Per le lingue straniere è una realtà assodata che fa curriculum, per il latino è una novità. Il liceo Manin ha partecipato con una trentina di studenti dalla seconda alla quinta alle prove di certificazione delle competenze linguistiche per ottenere la certificazione dal livello A1 al livello B1. Le prove si sono tenute al liceo Virgilio di Mantova e all'Università Cattolica di Milano e ad accompagnare i ragazzi sono stati i professori **Emilio Giuzzi** e **Paola Tomasoni**. «Il conseguimento

della certificazione di competenze linguistiche legate al latino, sul modello di quelle realizzate per le lingue straniere ha una sua importanza – spiega Giuzzi –. Infatti le aziende prendono sempre più in considerazione chi è in possesso di questo tipo di certificazione». La certificazione delle competenze in lingua latina è promossa da USR Lombardia, CUSL (consulta dei professori di Latino) e Università Cattolica; attiva dall'anno scolastico 2014/2015.

